

Il senso del restare: voci e silenzi da «Macchie azzurre»

Incontro con Giovanni Fontana

Martedì 17 giugno 2025, ore 18:30
Piazzetta Lucia Buonvicini, Bellinzona

In un'epoca che sembra celebrare il movimento, la fuga e la rinuncia, «Macchie azzurre, in una sera d'estate» (Castelvecchi, 2025), l'ultimo romanzo di Giovanni Fontana, racconta con intensità e delicatezza "il senso del restare". Restare accanto alla fragilità, restare nella cura, restare nella relazione anche quando è imperfetta, ambivalente, faticosa.

Attraverso una narrazione polifonica che si snoda lungo l'arco di un secolo di storia, il romanzo mette al centro la figura complessa di Elena: donna, sorella, moglie e madre, segnata dalla malattia psichica del figlio maggiore che assorbe e, insieme, dà un senso alle sue giornate. La presenza silenziosa e tenace della protagonista diventa simbolo di una fedeltà non eroica ma radicale, che risuona nelle voci di chi ha condiviso con lei il cammino: i figli, il marito, uno psicanalista, un prete, la cognata, una badante.

Nel dialogo tra Giovanni Fontana e Michele Corengia, esperto di Medical Humanities e direttore operativo della Fondazione Sasso Corbaro, si esploreranno le molteplici dimensioni del romanzo: il legame tra memoria e identità, il ruolo della testimonianza nella cura, e la possibilità di ascoltare — nella letteratura come nella medicina — anche ciò che non viene detto.

Una serata tra parole, silenzi e ascolto. Perché anche restare può essere un gesto narrativo, etico e umano.

Seguirà un rinfresco offerto

Giovanni Fontana ha insegnato letteratura italiana per quasi quarant'anni nei licei ticinesi. Da critico, si è occupato soprattutto di Novecento, sia in poesia (Betocchi, Luzi, Orelli) che in prosa (Morante, Tadini), mentre in ambito narrativo ha pubblicato la raccolta di racconti «Breve pazienza di ritrovarti. Nel gorgo di salute e malattia» (Interlinea, 2015), con cui ha vinto il Premio svizzero di letteratura 2016.

Michele Corengia si è specializzato in Marketing Management, ed ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università della Svizzera italiana con una tesi dal titolo "Palliative Marketing: Unveiling the Marketing of Palliative Care". È esperto in Medical Humanities ed etica, e dal 2023 ricopre il ruolo di direttore operativo della Fondazione Sasso Corbaro.

Con il sostegno di



Città di Bellinzona

Fondazione Sasso Corbaro
Via Lugano 4a
6500 Bellinzona

T +41 91 811 14 25
fondazione@sasso-corbaro.ch
www.sasso-corbaro.ch

Istituto associato a



Università
della
Svizzera
Italiana